
VARESE

Concerti, sfilate e convegni Al via il festival dell'Insubria

VARESE Gli insubri "invadono" Varese. Settimana prossima la città giardino ospiterà la kermesse che, da tre anni a questa parte, offre una panoramica su cos'è l'Insubria oggi. Una regione tras-frontaliera più moderna che mai.

Il filo conduttore quest'anno sarà il rapporto tra l'Insubria e la Bretagna. Il debutto è il 26 maggio, alle 21, con il concerto al teatro di Varese del musicista bretone, Alan Stivell. I biglietti sono ancora disponibili al teatro (0332.247897 o 0332.284224) o su ticketone.

Lo spazio espositivo in piazza Monte Grappa aprirà i battenti giovedì 28, e inizieranno i convegni: alle 18 "La Bretagna di Carlo Linati, bardo d'Insubria". Alle 21 "I santi bretoni in Insubria". Venerdì, alle 18, "Le insorgenze anti-giacobine e antinapoleoniche in Bretagna e Insubria", con Paolo Gulisano e F. Visconti. In serata, "Artù, Merlino e il Ciclo del Graal in Bretagna e Insubria". Sabato alle 10 si

inizia con le "Lingue minoritarie d'Europa. I casi del bretone e del lombardo occidentale". Alle 15 "Birra, sidro, Idromele: le bevande degli dei". Dalle 16 alle 18 avrà luogo la sfilata bretone con la Bagade Penhars di Kemper (Quimper).

Domenica il festival si chiuderà con il convegno alle 15 "Federalismo, identità, etnocultura in Europa", con l'assessore regionale, Massimo Zanella, il consigliere della Lega dei ticinesi, Norman Gobbi, l'editore Eduardo Zarelli, lo scrittore Pietrangelo Buttafuoco, l'onorevole Giancarlo Giorgetti, il giudice Giuseppe Battarino e il vicedirettore di Libero, Gianluigi Paragone.

Durante tutto il festival saranno presenti gli stand degli enti locali, delle principali attività economiche e del nuovo giornale online, www.ininsubria.it, il primo organo d'informazione che tratta proprio dell'area insubrica.

M. TAV.